

Prot. n. 2018/9361744

DISPOSIZIONE N. 87 DEL 17 DICEMBRE 2019

Oggetto: Proroga tecnica dei contratti di appalto per l'affidamento dei servizi di notifica a mezzo messo notificatore degli atti e documenti della riscossione, di rendicontazione delle attività, di digitalizzazione e di gestione della materialità – Lotto 1 (Nord) - CIG 6492782D31 – Lotto 2 (Centro) - CIG 64927957ED - Lotto 3 (Sud) - CIG 6492806103 - Determina a contrarre, ex art. 11, comma 2, d.lgs. N. 163/2006.

Premesse

A seguito di apposite delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione di Equitalia S.p.A., Equitalia Nord S.p.A., Equitalia Centro S.p.A. ed Equitalia Sud S.p.A. del 25 novembre 2015, con disposizione del Responsabile Acquisti n. 240 del 3 dicembre 2015, Equitalia avviò una procedura aperta ex art. 55 del D.lgs. 163/2006 per l'affidamento, in tre lotti (1-Nord, 2-Centro, 3-Sud), del servizio di notifica a mezzo messo notificatore degli atti e documenti della riscossione, di rendicontazione delle attività, digitalizzazione e gestione della materialità, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. S238 del 9 dicembre 2015 (432627-2015).

Equitalia S.p.A., con Disposizione n. 164 del 20 luglio 2016, dispose l'aggiudicazione definitiva in favore dei fornitori, rispettivamente: Lotto 1 - Poste Italiane S.p.A., Lotto 2 - Nexive S.p.A. (mandataria del RTI), Lotto 3 - Poste Italiane S.p.A.

Equitalia S.p.A., pertanto, in data 13 ottobre 2016 ha stipulato, in nome e per conto di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. (a seguito della fusione per incorporazione di Equitalia Nord, Centro e Sud), i seguenti contratti di appalto, per la durata di 36 mesi, rispettivamente per un valore massimo complessivo di:

- Lotto 1: euro 47.478.718,60;
- Lotto 2: euro 42.890.855,73;
- Lotto 3: euro 61.118.061,57.

Le scadenze dei suddetti contratti sono fissate per il 18 dicembre 2019.

In considerazione delle suddette scadenze, con delibera del Comitato di Gestione di Agenzia delle entrate-Riscossione del 30 maggio 2019, è stata autorizzata l'acquisizione dei servizi di notifica a mezzo servizio postale e messo notificatore degli atti e documenti della riscossione, di rendicontazione delle attività, di digitalizzazione e di gestione della materialità, per la durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo di 24 mesi, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in tre Lotti, da esperirsi tramite la piattaforma ASP messa a disposizione da Consip, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

A seguito di quanto sopra deliberato, in data 29 ottobre u.s., AdER ha provveduto alla pubblicazione sulla GUUE (n. 2019/S 209-510517) del bando relativo alla suddetta procedura e conseguentemente di tutta la documentazione mediante la piattaforma ASP.

Tenuto conto del prolungamento delle attività propedeutiche alla nuova gara, condizionato, come meglio illustrato nelle seguenti considerazioni, da eventi non imputabili ad AdER, e considerato altresì che i tempi tecnici di espletamento della nuova gara si protrarranno oltre la data di scadenza degli attuali contratti normativi, per tutti i lotti fissata al 18 dicembre 2019, nelle more dell'espletamento della suddetta procedura, al fine di garantire la continuità operativa dei servizi di notifica a mezzo messo notificatore degli atti e documenti della riscossione e dei servizi accessori, con apposita Nota tecnica, la Direzione Strategie e Servizi di Riscossione ha rappresentato l'esigenza di provvedere alla proroga tecnica temporale degli attuali contratti relativi al Lotto 1 (CIG 6492782D31) e al Lotto 3 (CIG 6492806103) fino alla data del 18 giugno 2020.

Relativamente al contratto relativo al Lotto 2 (CIG 64927957ED), oltre alla proroga tecnica fino al 18 giugno 2020, si rende altresì necessario prevedere un impegno economico pari a 5.471.460 euro, oltre IVA.

L'iniziativa è stata avviata con le RdA nn. 828, 829 e 904.

CONSIDERAZIONI

Agenzia delle entrate-Riscossione (AdER) è un Ente pubblico economico che svolge - ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice - l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale.

A far data dal 1° luglio 2017, l'AdER è subentrata in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo ad Equitalia S.p.A. e ad Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. AdER, in virtù della sua natura di organismo di diritto pubblico, è soggetta, in fase di affidamento ed esecuzione dei contratti, alla normativa dei contratti pubblici; Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. lgs. n. 163/2006, applicabile *ratione temporis* in forza di quanto chiarito dall'Anac con comunicato dell'11 maggio 2016, le Amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Al fine di garantire la continuità delle attività di cui alle premesse, fondamentali per l'espletamento delle attività istituzionali di AdER, tenuto conto:

del prolungamento delle attività propedeutiche all'indizione della nuova procedura, condizionato da fatti non imputabili all'Agenzia, intervenuti successivamente alla suddetta delibera del Comitato di Gestione del 30 maggio 2019, quali, come riportato nella nota tecnica:

le tempistiche occorrenti all'adeguamento del progetto tecnico posto a base della nuova procedura alle modifiche normative introdotte al codice dei contratti pubblici, dapprima dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32 e successivamente dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in particolare alle percentuali di ripartizione dei criteri di aggiudicazione di cui all'art. 95 del menzionato codice. Tali modifiche normative hanno comportato l'esigenza di procedere ad una rideterminazione dei punteggi tecnici e delle modalità di attribuzione degli stessi;

i tempi con cui gli attuali fornitori hanno trasmesso i dati relativi al personale impiegato nell'appalto ai fini della redazione della clausola sociale da inserire nei documenti di gara. Tali dati nella loro interezza sono stati trasmessi solo alla fine dello scorso mese di settembre;

tenuto altresì conto dei tempi tecnici occorrenti all'espletamento della nuova procedura di gara, incrementati dalla richiesta di proroga dei termini previsti per la presentazione delle offerte, presentata dai principali operatori economici operanti nel settore merceologico di riferimento;

si rende necessario disporre la proroga tecnica temporale degli attuali contratti relativi al Lotto 1 (CIG 6492782D31) e al Lotto 3 (CIG 6492806103) fino alla data del 18 giugno 2020.

Relativamente al contratto relativo al Lotto 2 (CIG 64927957ED), oltre alla proroga tecnica fino al 18 giugno 2020, occorre altresì disporre un maggiore impegno economico pari a 5.471.460 euro, oltre IVA.

In riferimento all'utilizzo della "proroga tecnica", si evidenzia che tale istituto, trattandosi di un contratto disciplinato ratione temporis dal d.lgs. n. 163/2006, trova la sua giustificazione "nel principio di continuità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione e, più precisamente, discende dal bilanciamento del principio di continuità dell'azione della pubblica amministrazione e il principio comunitario di libera concorrenza che si trova alla base dell'imperativo di bandire procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di commesse pubbliche".

Il ricorso alla proroga cd. "tecnica", costituendo una deroga alle ordinarie procedure concorsuali per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, deve ritenersi legittima se causato da fattori esterni e non imputabili alla responsabilità della stazione appaltante (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, n. 2151/2011; T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. I, n. 251/2012; comunicato del Presidente ANAC del 4 novembre 2015).

Come riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, deve, altresì, ritenersi legittima la proroga del contratto "per il periodo necessario a predisporre gli atti di gara per addivenire all'individuazione del miglior contraente" (cfr. T.A.R. Lombardia, Brescia, Sez. II, n. 831/2015).

Nel caso di specie, il prolungamento delle tempistiche occorrenti all'indizione della nuova procedura di gara per individuare i nuovi operatori economici che eseguiranno i servizi in parola, come attestato dal RUP, è riconducibile a fattori esogeni, non imputabili alla stazione appaltante.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006,

il Responsabile della Direzione Approvvigionamenti e logistica, in base ai poteri conferiti dal Presidente dell'Agenzia delle entrate - Riscossione con Procura Speciale Prot. n. 9337188 del 16/12/2019

DISPONE

- la proroga tecnica per la durata di 6 mesi dei contratti relativi al Lotto 1 (CIG 6492782D31), al Lotto 2 (CIG 64927957ED) e al Lotto 3 (CIG 6492806103) fino alla data del 18 giugno 2020;
- l'incremento del corrispettivo del contratto relativo al Lotto 2 (CIG 64927957ED), di 5.471.460 euro, oltre IVA, senza incremento degli oneri della sicurezza per il rischio da interferenze;
- che i fornitori dovranno conseguentemente integrare la cauzione definitiva prestata all'atto della stipulazione del contratto;

- le proroghe tecniche dei contratti relativi ai tre lotti sopra indicati saranno sottoscritte nella forma di scrittura privata con firma digitale;
- il Responsabile del procedimento è Marco Gorla;
- sono confermati gli attuali direttori dell'esecuzione;
- che Agenzia delle entrate-Riscossione, nell'eventualità dell'aggiudicazione della procedura di gara illustrata in premessa, potrà recedere dal contratto, senza che da ciò - in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c. - possa derivare alcun onere aggiuntivo per la stessa, oltre a quanto dovuto per le prestazioni effettivamente rese fino alla data di efficacia del recesso;
- di acquisire i certificati relativi alle verifiche post aggiudicazione effettuate nei confronti degli aggiudicatari delle proroghe in oggetto da parte di Agenzia delle Entrate in occasione dell'aggiudicazione di altre recenti procedure in favore degli stessi operatori economici;
- il Responsabile dell'Ufficio Gare e Appalti provvederà ad inoltrare presso gli uffici competenti le istanze dirette a verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, qualora le certificazioni di cui al precedente punto risultassero incomplete ovvero scadute.

Il Responsabile
Renato Scognamiglio
(firmato digitalmente)